

Ferrovie, firme contro la bretella. I comitati contestano il progetto da 11 milioni: un danno per la città. Mobilitazione a Sulmona

SULMONA Avviata la raccolta firme per dire no al progetto ferroviario della "bretella Sulmona" e chiedere soluzioni alternative. L'annuncio è stato fatto nella sede della comunità montana Peligna dagli esponenti del comitato Sulmona-Stazione di Sulmona e dal coordinamento civico "Mo' bast". In particolare, la bretella che sarebbe destinataria di 11 milioni di euro, stando ai promotori della raccolta di firme, non ridurrebbe i tempi di percorrenza ma causerebbe una perdita di centralità della stazione di Sulmona e danneggerebbe quelle minori. Per questo nella riunione sono state avanzate anche ipotesi alternative come: l'elettificazione della Sulmona-L'Aquila, il potenziamento della ferrovia Pescara-Roma, il collegamento tra l'aeroporto di Pescara e la stazione di Sulmona, nonché la realizzazione del progetto della metropolitana di superficie con scalo nell'area dell'Arabona e nella stazione di Introdacqua. Sulla necessità di realizzare la bretella, al contrario, tempo fa, erano arrivate aperture da parte dei sindaci della Valle Subequana che vedono nella velocizzazione della linea L'Aquila-Pescara una carta fondamentale per avvicinare la zona interna al capoluogo di regione e all'Adriatico.

